

Il personaggio La provincia può ripartire dall'innovazione tecnologica del manifatturiero, ma servono nuove infrastrutture

Unindustria, si punta al «4.0»

Ieri l'insediamento del neo presidente Unindustria Latina, Giorgio Klinger: ecco il programma dei prossimi quattro anni

IL PROGETTO

JACOPO PERUZZO

■ Si è insediato ufficialmente oggi il neo presidente di Unindustria Latina, Giorgio Klinger, direttore generale Sicamb ed erede di Fabio Miraglia, da oggi alla guida dell'Unione Industriali di Confindustria per i prossimi quattro anni.

«Il nostro obiettivo sarà fare in modo che Latina mantenga la sua identità imprenditoriale, sia per quanto riguarda le Pmi che per quanto riguarda le multinazionali che hanno scelto questa provincia per insediarsi - ha spiegato Klinger - ma abbiamo anche l'obbligo morale di accompagnare le aziende in un nuovo ma ormai pervasivo momento storico per il mondo del lavoro, dettato da nuovi contratti ancora da testare come quelli del Jobs Act, che comporta la nascita di nuovi ruoli e nuovi processi di formazione».

Tra gli obiettivi principali del neo presidente c'è poi il potenziamento del settore agroalimentare e cantieristico, ma anche quello di continuare a rendere il territorio attraente per le multinazionali farmaceutiche, realtà produttive che hanno trainato l'export di tutta la regione diventando protagoniste di una crescita del 43% dai primi insediamenti con la Casa del Mezzogiorno. Ma per fare ciò c'è bisogno di ampliare la rete di comunicazione, e in tal senso l'autostrada Roma Latina rappresenta un'opera più che necessaria per potenziare il territorio.

Poi il presidente Klinger parla della necessità di attivare tutte le procedure necessarie per dare vita all'Industria 4.0, un argomento nuovo in Italia e che prevede l'utilizzo di strumenti innovativi propri del digitale e della robotica. «Non sarà facile - spiega Klinger - ma dobbiamo intercettare tutte le possibilità offerte da questa innovazione per non restare indietro rispetto agli altri Paesi, che altrimenti raggiungeranno velocità di produzione poi inar-

rivabili. Latina ha però un settore manifatturiero molto forte, che si traduce in una ottima base di partenza per raggiungere il 4.0. Inoltre, a livello nazionale, lo Stato sta mettendo in campo tutti gli strumenti necessari (finanziari e di forma-

Giorgio Klinger
e il presidente
del comprensorio
di Aprilia
Pierpaolo
Pontecorvo

zione) per facilitare questo processo».

Ma quale sarà il ruolo di Unindustria nel territorio? «Abbiamo intenzione di dialogare con tutti gli enti locali e non nel modo più corretto ed equo. Ci aspettiamo che allo

Necessario realizzare l'autostrada Roma-Latina e aggiornarsi ai nuovi tipi di contratti

stesso modo la Pubblica Amministrazione ci riconosca per quello che Unindustria è stata capace ed è capace di fare. Insomma, vogliamo essere considerati come degli interlocutori privilegiati per tutta la categoria». ●

